
Natale 2020: mons. Pizziolo (Vittorio Veneto), "trovare luce e fiducia, superando gli smarrimenti"

"Ricordare la nascita di Gesù non solo non fa paura, ma costituisce per tutti un messaggio di fiducia e di speranza". Lo scrive mons. Corrado Pizziolo, vescovo di Vittorio Veneto, nel suo messaggio di auguri per il Natale alla diocesi. "Dio continua a non stancarsi dell'umanità e ribadisce la sua scelta di condividere la vita, e cioè le gioie e le tribolazioni degli uomini, specialmente dei più poveri e dei più deboli - aggiunge il presule -; insegnandoci a vivere in pace tra di noi e a volerci più bene". Soffermandosi sulle differenze del Natale in tempo di Covid, mons. Pizziolo evidenzia che "è di spingerci (magari perché costretti dalle normative del governo) a ritrovare almeno un po' l'essenzialità dell'evento che celebriamo, liberandolo da tutte quelle manifestazioni esteriori che, pur legittime, contribuiscono, spesso, a farcene dimenticare il significato vero". "Questo significato è sempre una maggior apertura a Dio che viene e una maggior condivisione con i fratelli, come ha fatto Gesù nei nostri confronti". Nelle parole del vescovo, dunque, la convinzione che "non è meno Natale perché c'è il virus... Anzi, per certi aspetti, è più Natale che mai". Infine, l'augurio di "vivere bene, con una vera partecipazione interiore ed esteriore, questo Natale in tempo di Covid". "Guardando e pregando quel bambino posto sulla mangiatoia possiamo trovare davvero luce e fiducia, superando gli smarrimenti e le dispersioni interiori che tutti viviamo".

Filippo Passantino